



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 4 - FORMAZIONE, AUTOIMPIEGO E AUTOIMPRENDITORIALITÀ**

Assunto il 19/11/2025

Numero Registro Dipartimento 1788

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17221 DEL 19/11/2025

Oggetto: Sospensione ai sensi dell'art.19 comma 1 delle Linee Guida per l'accreditamento approvate con DGR 335/2021, dell'accreditamento definitivo dell'organismo di formazione professionale di cui al decreto dirigenziale n. 7189 del 24/05/2023.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la Legge del 21 Dicembre 1978 n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- la Legge Regionale n. 18 del 19.04.1985 e ss.mm.ii. relativa all'Ordinamento sulla formazione professionale in Calabria;
- la Legge n. 196 del 24.06.1997 recante norme in materia di promozione dell'occupazione e riordino del sistema formativo;
- il D.Lgs. n. 112 del 31.03.1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali "in attuazione del Capo I della L. 15.03.1997 N. 59;
- il D.M. (Ministero del Lavoro e Politiche Sociali) N. 166 del 25.05.2001 "Accreditamento delle sedi formative e delle sedi orientative";
- la legge n.30 del 14.02.2003 "Delega al Governo in materia di Occupazione e Mercato del lavoro in attuazione del D.lgs. n.276 del 10.09.2003;
- la legge n.53 del 28.03.2003 concernente la delega di Governo per l'emanazione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia d'Istruzione professionale;
- il D.M. della Pubblica Istruzione N. 139 del 22.08.2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";
- il D.M. del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29/11/2007 contenente i criteri per la prima attuazione dell'obbligo di Istruzione nei percorsi sperimentali triennali e l'accREDITamento delle sedi formative;
- il D.Lgs. n.22 del 14.01.2008 "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge N. 1 del 11.01.2007";
- l'accordo Stato-Regioni del 18.02.2000 relativo all'accREDITamento delle strutture formative;
- l'accordo Stato-Regioni del 01.08.2002 sull'accREDITamento delle strutture formative;
- l'accordo Stato-Regioni del 20.03.2008 relativo al nuovo sistema di accREDITamento;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 335 del 28.07.2021 con la quale sono state approvate le Linee Guida per l'accREDITamento degli organismi che erogano attività di Formazione ed Orientamento nella Regione Calabria, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n.82 del 04.10.2021 Parte II;
- il Regolamento Regionale n.7 del 15.09.2021 con il quale è abrogato il regolamento regionale n. 1 del 15 febbraio 2011, avente ad oggetto "Regolamento per l'accREDITamento degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione Calabria", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n.79 del 22.09.2021 Parte I;
- il D.D.G. n.13719 del 24/12/2021 con il quale è stato dato avvio dal 01 gennaio 2022 alla Piattaforma digitale SISFO ed è stato modificato ed aggiornato l'Allegato Tecnico Operativo pubblicato con la sopracitata delibera di giunta;
- il D.D.G. n.3323 del 28/03/2022 con il quale si è stabilito di prorogare di 60gg (sessanta giorni) i termini di conclusione dell'iter di registrazione e accREDITamento, avviati con D.D.G. n. 13719 del 24 Dicembre 2021;
- con D.D.G. n. 5947 del 30/05/2022 si è stabilito di prorogare ulteriormente fino al 31 ottobre 2022 i termini di conclusione dell'iter di registrazione e accREDITamento, avviati con D.D.G. n. 13719 del 24 Dicembre 2021;
- l'art. 14 delle predette Linee Guida per l'AccREDITamento degli Organismi di formazione ed orientamento Professionale della Regione Calabria;

Visti:

- lo Statuto regionale;
- il D.Lgs. del 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii.- "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- la L.R. n. 7/1996 recante "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";

- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999, n. 354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- la L.R. n. 34 del 12.08.2002 "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali" e ss.mm.ii.;
- la DGR n.444 del 12 Agosto2024 avente ad oggetto DGR. N. 29/2024 (Approvazione piano integrato di attività ed organizzazione 2024/2026) – Modifica ed integrazione;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l’obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la DGR n. 536 del 19/10/2024 - Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025 e la conseguente circolare prot.n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale;
- la DGR n. 29 del 06/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, rimodulato con D.G.R. n. 444/2024;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R. n. 66 del 24/10/2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro”;
- Il D.D.G. n.15300 del 29.10.2024, avente ad oggetto: “D.G.R. N.572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali” con il quale è stato conferito l’incarico di reggenza del Settore “Formazione, autoimpiego e Autoimprenditorialità” alla Dott.ssa Maria Rosa Nasso;
- Il D.D.G. n.15354 del 30.10.2024, avente ad oggetto: DGR N.572/2024-Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii. Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro”;
- Il D.D.G. n.15412 del 31.10.2024, conseguente all’adozione del D.D.G. N.15354 del 30.10.2024, contenente l’assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro;
- Il D.D.G. n.16935 del 27/11/2024, avente ad oggetto: “DDG N. 15412 del 31 ottobre 2024 – modifiche ed integrazioni all’assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro”;
- il D.D.G. n.12500 del 06/09/2023 con il quale alla Dott.ssa Zumbo Laura è stato conferito l’incarico di PO di terza fascia “Accreditamento Agenzie Formative. Gestione Piattaforma SISFO. Attività Ispettiva. Rapporti organi istituzionali”;

Premesso che:

- ai sensi dell’art. 13 delle Linee Guida approvate con DGR 335/2021, è stato adottato il decreto dirigenziale di accreditamento definitivo n.7189 del 24/05/2023;
- ai sensi dell’art.15, comma 4, delle Linee Guida per l’accreditamento approvate con DGR 335/2021 *“La struttura regionale competente ha l’obbligo di verificare la veridicità delle autocertificazioni rese ed il mantenimento dei requisiti e, comunque, per ciascun organismo, almeno una volta ogni due anni. In caso di difformità ovvero di omessa trasmissione dell’autocertificazione entro il termine di cui al precedente comma 2, l’accreditamento è sospeso secondo i termini e le modalità indicate dal successivo articolo 25”;*
- ai sensi dell’art.19 delle Linee Guida per l’accreditamento, approvate con DGR 335/2021, è previsto, al comma 1 : *“La Regione, qualora, nell’ambito delle verifiche di cui all’articolo 15 e 17, accerti la mancanza totale o parziale di almeno uno o due dei requisiti previsti dalla Sezione II del presente Capo, non attinenti all’efficacia o efficienza, assegna all’organismo*

un termine, non superiore a quarantacinque giorni, per l'adeguamento" e al comma 2: "Decorso il termine di cui al comma 1 senza che l'organismo si sia adeguato, il dirigente della struttura regionale competente adotta il provvedimento di sospensione dell'accreditamento che cessa la sua efficacia una volta accertata la presenza dei requisiti di cui al comma 1. Se nei successivi quarantacinque giorni dal provvedimento di sospensione l'organismo non si adegua, la Regione adotta il provvedimento di revoca dell'accreditamento ai sensi dell'articolo 18";

Considerato che:

- in data 29/10/2025 con nota prot.n.815356, il Settore "Formazione – Autoimpiego e autoimprenditorialità" ha dato avvio al procedimento di revoca ai sensi dell'art 10 bis della legge 241/1990;
- ai sensi dell'art.19, comma 2, sopra richiamato, in caso di accertata mancanza dei requisiti previsti nell'ambito delle verifiche di cui all'art.15, il dirigente della struttura regionale competente adotta il provvedimento di sospensione dell'accreditamento, che cessa la sua efficacia una volta accertata la presenza dei requisiti, se invece nei successivi quarantacinque giorni dal provvedimento di sospensione l'organismo non si adegua, la Regione adotta il provvedimento di revoca dell'accreditamento ai sensi dell'articolo 18 delle Linee Guida;

Dato atto che:

- a tutt'oggi l'ente di cui al decreto richiamato in premessa non ha trasmesso alcun riscontro a mezzo PEC né alcuna istanza in Piattaforma SISFO al fine di sanare la mancanza dei requisiti previsti dall'art.15 delle Linee Guida;

RITENUTO pertanto necessario adottare il provvedimento di sospensione dell'accreditamento con riferimento al decreto dirigenziale n.7189 del 24/05/2023;

Su proposta del responsabile di procedimento, espressamente nominato con Prot.n.193416 del 26/03/2025, che attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio - procedimentale del presente atto.

Ravvisata la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate.

PRESO ATTO che il presente decreto non comporta né effetti di spesa né di entrata a carico del Bilancio Regionale.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di SOSPENDERE** ai sensi dell'art.19 comma 1 delle Linee Guida per l'accreditamento, approvate con DGR 335/2021, l'accreditamento definitivo dell'organismo di formazione professionale di cui al decreto dirigenziale n. 7189 del 24/05/2023;
- **di stabilire che** ai sensi dell'art.19 comma 2 ultimo capoverso delle nuove Linee Guida se nei successivi quarantacinque giorni dal provvedimento di sospensione l'organismo accreditato non si adegua, la Regione adotterà il provvedimento di revoca ai sensi dell'articolo 18;
- **di precisare che** ai sensi dell'art.19, comma 5, delle nuove Linee Guida l'organismo formativo cui sia stato sospeso l'accreditamento è escluso dalla partecipazione alle procedure di evidenza pubblica per accedere a finanziamenti pubblici, regionali, nazionali ed europei, per tutto il periodo della sospensione;

- **di precisare altresì** ai sensi dell'art.19, comma 6, la sospensione dell'accreditamento non pregiudica la conclusione delle attività formative già avviate;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Settore proponente agli enti interessati;
- **di dare atto** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale, innanzi al TAR Calabria entro 60 giorni dalla notifica e, in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 gg dalla notifica dello stesso;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURC ai sensi della Legge Regionale del 06 aprile 2011 n.11 e contestualmente sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D. Lgs.14 marzo 2013 n.33, nel rispetto delle disposizioni D. Lgs.30 giugno 2003, n.196 e del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Laura Zumbo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MARIA ROSA NASSO
(con firma digitale)